



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

SOSTEGNO MIBACT AL CINEMA, BILANCIO 2013

Meno contributi diretti e più crediti d'imposta. E' quanto emerge dal **bilancio 2013 del sostegno economico** della Direzione Generale per il Cinema – MiBACT al settore cinematografico.

I dati sono riferiti ai **contributi diretti** a favore delle attività cinematografiche e ai **crediti d'imposta** utilizzati da produttori, distributori, esercenti e da soggetti non appartenenti al settore cinematografico, che abbiano investito nella produzione di film italiani. [Leggi](#)

DGCinema - MiBACT, Sostegno economico al Cinema italiano 2013



APULIA FILM COMMISSION

La Puglia è tutta da girare.
Puglia: a set scene to wander.

GARA AD OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, AI SENSI DELL'ART. 83 DEL D. LGS. 163/2006 E S.M., PER L'INDIVIDUAZIONE DI UNA SOCIETÀ DI CONSULENZA DI COMUNICAZIONE E DI SERVIZI MULTIMEDIALI DELLE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE DELLA FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION PER IL TRIENNIO 2014 – 2017

[SCARICA BANDO GARA DI COMUNICAZIONE](#)
[SCARICA CAPITOLATO TECNICO](#)
[SCARICA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE](#)

La Conferenza Stato-città, ha deciso per i Comuni il differimento al 30 aprile per la chiusura dei bilanci di previsione 2014. La decisione modifica la precedente scadenza, fissata al 28 del mese di febbraio.

Stop alla riscossione delle cartelle non dovute. Per chiedere aiuto a Equitalia ora basta un clic I casi: annullamento del debito da parte dell'ente creditore, pagamento già effettuato o sentenza favorevole.

[Leggi il comunicato stampa](#)

Il 5 per mille al vaglio della Corte dei Conti. Con la delibera 14 del 23 dicembre 2013 la Corte dei Conti ha effettuato una attenta, accurata e complessa disamina sull'istituto del 5 per mille ed ha espresso alla fine una valutazione non del tutto lusinghiera sulla destinazione e gestione del 5 per mille.

[La Delibera](#)

INAIL - Lavoratori operanti in Paesi extra UE - assicurazioni obbligatorie non previste da accordi di sicurezza sociale - retribuzioni convenzionali 2014

[la circolare n. 9/2014](#)

[Allegato 1 circolare n. 9 del 31 /1/14](#)

Con sentenza n. **4331 del 30 gennaio 2014**, la Cassazione ha affermato che l'installazione di telecamere all'interno dell'azienda e puntate direttamente sui dipendenti, effettuata senza attendere l'autorizzazione della DTL o l'accordo con le rappresentanze sindacali, comporta la responsabilità penale del datore di lavoro, anche se le stesse risultano spente.

La Suprema Corte, evidenzia come vada prioritariamente tutelato il bene giuridico della riservatezza del lavoratore e, di conseguenza, il reato di pericolo a carico del datore può configurarsi con la mera installazione non autorizzata dell'impianto di videoripresa, anche se la telecamera risulta spenta sino a benestare dell'ispettorato del lavoro.